

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE – PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ARTICOLO 1, COMMA 612, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190).

Nr. Progr. **27**
Data **28/04/2016**
Seduta NR. **5**
Titolo **4**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/04/2016

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **28/04/2016** alle ore **20:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>			

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, SAGGINI PATRIZIA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MOSCATELLI FRANCESCO, MORANDI NADIA, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE – PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ARTICOLO 1, COMMA 612, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*;
- il successivo comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 14.04.2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie;
- il suddetto Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con nota Prot. n. 14.646 in data 07.07.2015 ed è stato pubblicato sul sito internet del Comune in data 07.07.2015;

Rilevato che sempre il comma 612 prevede che i Sindaci predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata;

Dato atto che la relazione sui risultati conseguiti, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, è stata approvata dal Sindaco;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge n. 190/2014;
- lo Statuto comunale;

Udita, sul punto, l'illustrazione da parte del **Sindaco**;

Udito l'intervento del Consigliere **Gallerani** (Capogruppo “Uniti per Anzola”) nonché la risposta del **Sindaco**;

Udite, infine, le repliche dei Consiglieri **Gallerani**, **Vecchi** e del **Sindaco**;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 9.817;

PRENDE ATTO

- 1) Della relazione sui risultati conseguiti in merito all'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Che la relazione sui risultati conseguiti verrà trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e sarà pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune.



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

OGGETTO:

Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune
(articolo 1 commi 612 della legge 190/2014)

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 14.04.2015.

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Anzola dell'Emilia lì 8 aprile 2016

Il Sindaco
(Avv. Giampiero Veronesi)

DENOMINAZIONE SOCIETA'	AZIONI PREVISTE DAL PIANO	REALIZZAZIONE AZIONI A CONSUNTIVO
Centro Agricoltura Ambiente	<p>La società sta provvedendo a riorganizzare i propri organi amministrativi e di controllo: l'obiettivo è quello di ridurre i Componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre e passare da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi al Sindaco Unico.</p> <p>Già da tempo è iniziato un percorso che vede il ruolo del privato all'interno della società divenire sempre più importante, pur mantenendo il controllo pubblico della società.</p>	<p>La società sta proseguendo nel percorso, già da tempo avviato, che vede il ruolo del privato all'interno della compagine sociale del CAA SRL divenire sempre più importante.</p> <p>La pianificazione relativa al contenimento dei costi dei propri organi amministrativi e di controllo vedrà un primo momento importante col rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che sarà deliberato nell'Assemblea dei Soci convocata entro aprile 2016 per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2015; in quell'occasione i Soci avranno la possibilità di ridurre i Componenti dagli attuali 5 a 3 o di nominare un Amministratore Unico; il secondo momento importante sarà nell'anno successivo (entro Aprile 2017) dove l'Assemblea dei Soci (previa modifica statutaria) avrà la possibilità di nominare un Sindaco Unico al posto dell'attuale Collegio Sindacale composto da tre Membri Effettivi</p>
Futura	<p>Al fine di razionalizzare le risorse e, al contempo, aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di Futura, sarà valutata la fattibilità di aggregare, in un unico soggetto, gli otto Centri di Formazione a partecipazione pubblica nati ai sensi della Legge Regionale n. 54/1995 (di cui Futura è parte); verrà anche valutata l'opportunità se procedere a possibili aggregazioni (o collaborazioni più "strutturate") con altre società private che operano nella formazione sullo stesso territorio, considerate le caratteristiche spiccatamente</p>	<p>Negli ultimi anni la società ha ridotto considerevolmente i costi dei propri organi amministrativi: nel 2015 si è passati all'amministratore unico con un risparmio pari a circa 14.500 euro</p>

	<p>territoriali di Futura. Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.</p>	
Geovest srl	<p>E' in fase di elaborazione e adozione da parte della società un modello gestionale ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i. che assorba (limitatamente all'attività di pubblico interesse) gli obblighi stabiliti dal comma 15 al comma 33 dell'art. 1 della legge 190/2012.</p>	<p>Si è conclusa il 18 dicembre scorso l'operazione di parziale privatizzazione della società Geovest, con l'ingresso nella compagine societaria di un partner privato che si aggiunge agli 11 Comuni.</p> <p>E' così, infatti, che il Raggruppamento temporaneo di imprese (Giacomo Brodolini Soc. Coop. Arl - capogruppo mandataria; Consorzio Stabile Ecobi Soc. consortile Arl - mandante; R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l. - mandante) dopo aver vinto la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un socio privato industriale di minoranza di Geovest, ha dato vita alla società "Selvabella Ambiente Società Consortile a r.l." che ha acquistato il 20% del capitale sociale e, insieme e per conto di Geovest, svolgerà i servizi di raccolta rifiuti e igiene città.</p> <p>Si rafforza così la missione di Geovest che, oggi, a tutti gli effetti è una società mista, a prevalente capitale pubblico, affidataria per 15 anni della gestione del servizio di raccolta rifiuti e igiene città nel bacino territoriale individuato dall'Agenzia regionale Atersir di pertinenza dei Comuni soci.</p>
Idropolis srl	<p>La Società ha intenzione di convocare un'Assemblea Generale Straordinaria dei soci per una modifica statutaria oltre a istituire l'Amministratore Unico in alternativa al C.d.A.</p> <p>Tale misura risulta indispensabile entro il 31/12/2015 al fine di superare</p>	<p>La società ha provveduto alla nomina di un amministratore unico in luogo del consiglio di amministrazione</p>

	il criterio b) di cui all'art. 1 comma 611 sopra descritto	
Cooperativa sociale per lo studio ed il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini società cooperativa sociale	Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione	Sono state attuate azioni di razionalizzazione nell'efficientamento energetico delle unità locali e nelle spese di pulizia per un risparmio complessivo pari a circa 20,000 euro
Lepida spa	Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione	La società non ha aderito alla richiesta dell'Ente vista l'entità minima della partecipazione
Sustenia srl	La strategia che si intende adottare per i prossimi anni è quella di consolidare il rapporto con il Centro Agricoltura e Ambiente con l'obiettivo di garantire a Sustenia una adeguata sistemazione logistica e dotazione strumentale, oltre ad un adeguato servizio amministrativo riducendo gli attuali costi di gestione.	I costi di funzionamento sono molto contenuti sia per gli aspetti logistici che amministrativi grazie al rapporto strutturale con la società Centro Agricoltura e Ambiente srl. Per quanto riguarda il contenimento dei costi degli organi amministrativi, la società fin dalla sua costituzione, ha un amministratore unico
Matilde ristorazione srl	Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della loro razionalizzazione	Per l'anno 2015 è stata deliberata la riduzione del 20% dei compensi degli organi societari
Virgilio srl	Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 25/11/2014 è stato conferito incarico per la valutazione della fattibilità di un percorso finalizzato allo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ai soli soci pubblici, con le soluzioni economico finanziarie collegate alle diverse ipotesi nonché l'individuazione dei criteri di ripartizione degli oneri derivanti ai soci pubblici dalle predette soluzioni	Sono state analizzate diverse ipotesi di superamento dell'attuale compagine della società che allo stato attuale non ha ancora trovato definitive soluzioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 28/04/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 05/05/2016